

GRANDE ASSEMBLEA ANTIFASCISTA

UN INVITO SU
MONTEMAGGIO

6-7
GIUGNO
2026

2026



**MONTE
MAGGIO**

FESTIVAL
RESISTENTE



PERCHÉ MONTEMAGGIO?

Nel 1944 Montemaggio è stato teatro del più grande eccidio di partigiani combattenti in Toscana.

Nel 2014, come sezioni ANPI della Valdelsa, abbiamo dato inizio al **Montemaggio Festival Resistente** perché volevamo far vivere un luogo della memoria. Per 12 anni Casa Giubileo è stata il teatro di incontri, dialoghi, dibattiti sul filo della storia e dell'attualità. **Un'attività necessaria, ma non sufficiente.**

Abbiamo ragionato sul *se* e sul *come* andare avanti. Alla fine, abbiamo maturato un paio di certezze.

La prima: tutto vogliamo meno sguazzare nella retorica e nella celebrazione.

La seconda, e non meno importante: questo luogo ha senso solo se è declinato al futuro, come laboratorio politico.

Altrimenti non restano che le vestigia: un vecchio casolare, una collina mezza disboscata; una festa come tante.

PERCHÉ QUESTO APPELLO?

Il mondo è attraversato da un'involuzione autoritaria che, attraverso repressione, guerre, genocidi e sfruttamento, sta tentando di farsi egemone. Una specie di variegata internazionale fascista che ambisce a governare il mondo.

Eravamo abituati al mimetismo dei neofascisti. Oggi non ne hanno più bisogno: deportazioni, remigrazioni, repressione, riscrittura della storia sono all'ordine del giorno, accettate e promosse nella loro quotidiana aberrazione.

Il fascismo è sintomo e causa della democrazia malata. Sono state rimesse in discussione tutte le regole, pure discutibili o imperfette, che fondavano il patto sociale.

Sono in pericolo, se non già irrimediabilmente compromessi, tutti i **capisaldi della nostra libertà:** democrazia effettiva, pace, ecologia, lavoro.

Al contempo, c'è una frammentazione delle realtà che fanno attivismo e antifascismo.

Sentiamo la necessità di convergere e fare rete per fronteggiare le derive autoritarie.

Anzi, è necessario andare oltre la rete, fare tessuto per combattere il senso di impotenza: intercettare un sentimento comune che sta emergendo, cavalcare l'onda, stimolare il movimento; fare da lievito. D'altro canto stare fermi, accettare il presente, è sinonimo di estinzione.

Vogliamo lanciare un segnale che possa essere avvistato altrove e seguito da altri.

Ecco il nostro tentativo in questo senso: abbiamo deciso che quest'anno il Montemaggio Festival Resistente si concluderà, domenica 7 giugno, con una **GRANDE ASSEMBLEA ANTIFASCISTA**, a cui invitiamo a partecipare tutte le realtà a noi vicine e che, come noi, sentono l'urgenza di convergere e confrontarsi in nome di un antifascismo di tipo nuovo, intersezionale, che guardi al futuro.

Un bengala nella notte; uno dei tanti, ci auguriamo.

Alle sezioni ANPI che leggeranno questo appello diciamo: portiamo un nome e un'eredità che ci impongono di aggiornare, continuamente, il nostro modo di intendere e fare l'antifascismo.

Le sfide del presente non ci permettono di accontentarci delle formule memoriali o della testimonianza.

Tutt'altro: dobbiamo essere capaci di intervenire, con lo strumento della memoria e con l'attivismo antifascista, sul tempo presente attraverso azioni e parole nuove. La Grande Assemblea Antifascista servirà anche a questo: a parlarne insieme e provare a individuare una rotta.

A tutte le altre realtà diciamo: se stendiamo questo appello, è perché siamo coscienti che da soli, come ANPI, non bastiamo.

Vogliamo confrontarci, capire, imparare attraverso il dialogo e la messa in comune di pratiche di attivismo e antifascismo.

**ABBIAMO BISOGNO
DI TUTT***

Da troppo tempo la nostra modalità di azione è, di norma, la reazione a un'agenda politica imposta, quasi non riuscissimo a maturare una capacità di immaginare un'alternativa che non sia bloccata entro i limiti dell'orizzonte capitalista.

Eppure noi, come antifascist*, ragioniamo da anni su questo: liberare il futuro, rivendicare il futuro. Vogliamo rompere il blocco, anche in nome della memoria e grazie a essa.

Chiediamo a tutti un grande sforzo di confronto e convergenza, siamo convinti che il nostro tempo ce lo domandi con decisione per mettere in piedi un antifascismo di tipo nuovo. Non vi chiediamo solo di partecipare a un'assemblea: vi chiediamo di costruirla insieme.

Vorremmo ripartire da Montemaggio, dalla memoria di questo luogo, per intervenire sul futuro. Non c'è una strada segnata.

Per questo **vorremmo che la Grande Assemblea Antifascista si fondasse sugli interrogativi**, più che sulle certezze.

Cos'è, oggi, l'antifascismo?

Che tipo di antifascismo vogliamo?

Cosa possiamo fare, come antifascist*, per cambiare il presente?

Cosa vi aspettate da noi? Che ANPI vorreste?

E ora?

Proveremo a rispondere lì, insieme, confrontandoci, guardando avanti.

Intanto, **se volete saperne di più, cominciare a parlarne o dire la vostra**, potete scriverci a festivalmontemaggio@gmail.com

NON SOLO **ASSEMBLEA**

FESTIVAL



Quest'anno, oltre alle tradizionali iniziative, come il trekking partigiano, il pranzo alla macchia e tanta musica, il festival vi offre una modalità di partecipazione nuova e più coinvolgente.



WORKSHOP

A partire dalla mattina del 6 giugno (e fino al pomeriggio del 7), saranno attivi WORKSHOP partecipativi su **antifascismo, memoria, ambiente, consenso, antimilitarismo, decolonizzazione** e **giochi di ruolo a tema**.

GRANDE ASSEMBLEA ANTIFASCISTA



L'atto conclusivo del festival, nel pomeriggio del 7 giugno, sarà invece la GRANDE ASSEMBLEA ANTIFASCISTA, un momento di incontro tra tutte sezioni ANPI e realtà antifasciste toscane (e oltre), in cui confluiranno anche le suggestioni scaturite dagli workshop. Insomma, avrete la possibilità di vivere il festival come un vero e proprio percorso esperienziale, in due giorni di confronti, dialoghi e partecipazione.



INFO

A breve uscirà il programma dettagliato sui nostri canali social e sul sito web montemaggiofestival.org o scriveteci a festivalmontemaggio@gmail.com